

bellezze dei suoi viaggi spirituali.

Don Vincenzo, perché tanti viaggi di fede?

"Ho organizzato i primi pellegrinaggi quasi per gioco, accompagnando genitori e bambini della mia parrocchia nei santuari d'Italia e nel tempo ne ho fatto uno strumento di crescita all'interno del mio apostolato, grazie al supporto della Agenzia Elleti che mette a disposizione le sue strutture per rendere possibili e comodi, anche spostamenti e collegamenti difficili.

Personalmente credo nell'effetto dei pellegrinaggi. Ho verificato per esperienza diretta come le visite ai santuari siano terapie spirituali e forti stimoli a ritrovare pace e serenità, segnando per alcuni persone, veri e propri cambiamenti di rotta, come avviene nelle conversioni. Come sostenitore del Movimento Sacerdotale Mariano, le mie mete elettive sono i santuari mariani e in primo luogo i santuari di Lourdes e di Fatima. Negli ultimi venti anni ho accompagnato 2500 persone a Lourdes e in un anno per esaudire tutte le richieste dei fedeli, vi sono tornato addirittura tre volte".

Don Vincenzo, perché ti seguono molti Vescovi?

"In quest'epoca di confronti e di scambi, molti religiosi e vescovi mi chiedono di organizzare pellegrinaggi nei paesi dell'Est e in Terrasanta per incontri e scambi con i religiosi locali. Memorabile è stato il viaggio in Terrasanta in un momento politico instabile. In quell'occasione "Il mondo del

Turismo" di Israele ha consegnato a tutti i miei pellegrini un attestato di "ambasciatori di pace" come ringraziamento per la nostra fiducia e coraggio. Con il vescovo diocesano Monsignor Montevecchi ho visitato vari santuari e abbazie italiane tra cui l'Abbazia di Farfa Sabina e in Europa le chiese russe. Il viaggio nei santuari che impreziosiscono le Città dell'Anello d'Oro è stato davvero entusiasmante. Nel nostro gruppo vi erano quasi venti religiosi e accanto al Vescovo Montevecchi c'era anche Piero Coccia (responsabile della diocesi di Pesaro). Prossime mete saranno la Tunisia (Sulle tracce di Sant'Agostino) e Malta (Itinerario di San Paolo)". (Riproduzione riservata)



In alto: Russia, viaggio nelle città dell'Anello d'oro; fra i numerosi religiosi, sono presenti il Vescovo di Ascoli Mons. Montevecchi e Mons. Piero Coccia, Vescovo di Pesaro ■ Qui sopra: Fatima (Portogallo), cappella dell'apparizione, concelebrazione con prelati europei ■ A fianco: don Vincenzo di Vincenzo, all'Aeropago di Atene, luogo dove San Paolo ha annunciato Gesù Cristo al popolo ateniese ■ Qui sotto, da sinistra: Mosca, la campana ai piedi della Piazza Rossa ■ Anno 2000, pellegrinaggio in Terrasanta con Mons. Silvano Montevecchi.

